

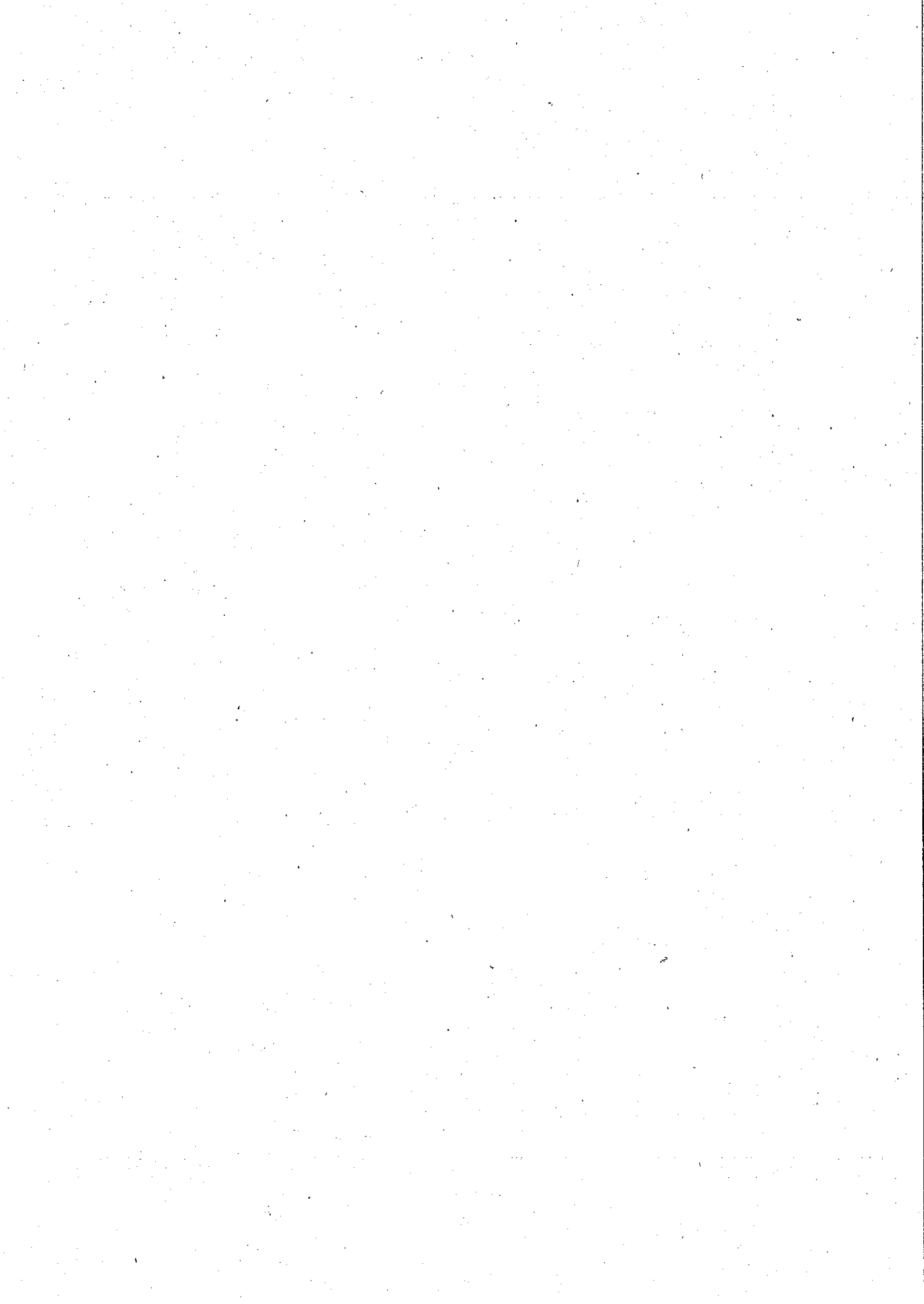


COMUNE DI CUNEO

CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto n. 1

ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI CONSIGLIERI COMUNALI STURLESE UGO,  
FIERRO ANIELLO E TOSELLI LUCIANA (CUNEO PER I BENI COMUNI) IN MERITO A:  
"SOLIDARIETA' A MIMMO LUCANO, SINDACO DI RIACE" -



## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **PREMESSO CHE**

- in data 2 Ottobre 2018, il sindaco di Riace Domenico Lucano e la sua compagna sono stati sottoposti a misure cautelari, restrittive della libertà personale, in relazione a talune contestate irregolarità, connesse all'esperienza di accoglienza diffusa dei migranti realizzate nel Comune di Riace;
- più in dettaglio, dopo un'indagine andata avanti per 18 mesi e fondata su intercettazioni ambientali e telefoniche, oltre che sull'acquisizione di diversi atti amministrativi, il 2 ottobre il sindaco Lucano è stato arrestato con l'accusa di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, oltre a sospette irregolarità nell'affidamento del servizio di raccolta dei rifiuti nella cittadina di Riace;
- nell'accogliere la richiesta d'arresto, il GIP di Locri ha, tuttavia, rigettato molte altre più gravi accuse mosse al primo cittadino – dall'associazione a delinquere alla truffa aggravata, dal falso al concorso in corruzione, dall'abuso d'ufficio alla malversazione – criticando, in più parti dell'ordinanza, gli esiti dell'attività investigativa, ivi rilevando indebite congetture, errori procedurali e numerose inesattezze;

### **CONSIDERATO CHE**

- il sistema di accoglienza sperimentato a Riace è divenuto, negli anni, un "modello" studiato in tutto il mondo, al punto che, nel 2016, la rivista americana *Fortune* ha classificato il primo cittadino riacese tra le prime 40 persone più influenti al mondo (*world's greatest leaders 2016*), e che la stessa rivista ha ricordato come il suo operato, che ha portato all'accoglienza di oltre 6000 migranti, provenienti da oltre 20 nazioni, lo abbia collocato nel mirino della malavita organizzata, nonché al centro delle critiche di formazioni xenofobe;
- il modello Riace nasce nel 1998 e si fonda sull'accoglienza diffusa, che unisce l'autonomia dei migranti, ospitati in appartamenti altrimenti abbandonati, con misure di integrazione che hanno il proprio baricentro nell'avviamento di attività di lavoro e piccoli esercizi commerciali quali laboratori di artigianato, panetterie, raccolta differenziata ed altre attività socialmente utili, che rendono i migranti cittadini attivi e partecipi della comunità che li accoglie;
- tale modello di accoglienza ha centrato, in maniera virtuosa, il duplice obiettivo dell'inserimento dei migranti e della rivitalizzazione del paese, già gravato da pesanti fenomeni di abbandono della residenzialità, producendo inoltre ripercussioni positive sulla cultura, l'artigianato, le tradizioni e le arti del territorio;
- il modello Riace è ispirato quindi ai più alti valori e principi contenuti nella nostra Costituzione, e, come tale, è non solo da apprezzare e sostenere, ma anche da diffondere e promuovere;

### **PRESO ATTO CHE**

- dei plurimi tentativi, anche istituzionali, di depotenziare l'esperienza riacese, specie negli scorsi mesi, con iniziative orientate a decostruire il sistema Spaar, nonché le crescenti insistenze orientate a criminalizzare i migranti, anche supportate da iniziative istituzionali ed atti normativi;
- dell'accanimento con il quale alcune forze politiche hanno messo in forse l'attività delle ONG, alle medesime indirizzando accuse poi rivelatesi infondate;

## **CONSIDERATO**

infine che nel Documento Unico di Programmazione 2019-2021 Linee programmatiche per il mandato 2016-2021 del Comune di Cuneo, recentemente approvato, uno degli obiettivi prioritari da perseguire nelle politiche comunali è quello indicato al punto tre del Progetto di città "Comunità operosa, città inclusiva e solidale" che si prefigge di "affrontare il tema dell'accoglienza dei profughi, sapendo che vanno tenute in considerazione i bisogni sia delle persone che fuggono dalla fame e dalla guerra, sia delle comunità che le ospitano";

## **RIAFFERMA**

nel pieno rispetto e fiducia nella Magistratura e nel suo operato, il principio della presunzione di innocenza;

## **ESPRIME**

- solidarietà politica e vicinanza al Sindaco di Riace Mimmo Lucano ed alla comunità riacese tutta;
- un apprezzamento per il cosiddetto Modello Riace, esempio di accoglienza e integrazione, nonché di una politica che mette al centro del proprio agire la persona, con i suoi diritti e la sua dignità, conformemente ai principi costituzionali e, specialmente, allo spirito dell'art. 2 Cost. il quale prescrive i doveri inderogabili di solidarietà, impegnando la Repubblica a garantire il rispetto dei diritti inviolabili della persona;
- viva preoccupazione per le strumentalizzazioni propagandistiche seguite alla vicenda dell'arresto del Sindaco di Riace;

## **INVITA IL SINDACO**

a sottoporre all'attenzione dell'ANCI il "Modello Riace" e la sua eventuale promozione presso altri enti territoriali, in modo tale che molte buone pratiche sperimentate a Riace possano fungere da esempio e pungolo per le istituzioni locali e il legislatore.